

aggiornamenti

scoprire legami in un
mondo che cambia

sociali



06-07 © 2026

Anticorpi contro la società
della performance

Che cosa significa per noi vivere
nella Repubblica italiana?



aggiornamenti sociali

anno 77 • numero 06-07 • giugno-luglio 2026

● **editoriale / Cesare Sposetti SJ**

Contro la spirale dell'ansia serve un vero realismo

● **dialoghi / Ottant'anni di Repubblica: un anniversario per aprirsi al futuro**

Camilla Buzzacchi La Repubblica oltre lo Stato / **Francesca Painsi** Una Costituente delle nuove generazioni (intervista a cura di Tommaso D'Angelo) / **Anna Errico** Scoprire la Costituzione a scuola / **Takoua Ben Mohamed** La Repubblica di tutti
a cura di Giuseppe Riggio SJ

● **internazionali / Botond Feledy – Melinda Pintér**

Cambiare il sistema dall'interno. Un'analisi delle elezioni ungheresi del 2026

● **cantiere italia / Luca R. Perfetti**

Università: un disegno di riforma discutibile

● **scenari globali / Anna Pelicci**

Tracce per una nuova diplomazia climatica. Una rilettura della Conferenza di Santa Marta, in Colombia
intervista a cura di Mauro Bossi SJ

● **infografica / Mauro Bossi SJ**

Turismo in italia

● **bibbia aperta / Maurizio Teani SJ**

«Prima l'Egitto!». Un'alternativa al modello faraonico

● **giustizia sociale / Raffaella Ravinetto**

Sanzioni economiche o sanzioni contro la salute?

○ **Lettere & visioni**

#libri A. Ciarini *Verso un nuovo patto sociale* / L. Bruni *Il serpente e l'arca* / R. Ghigi *Niente scuse*

#graphic novel Luz *Due ragazze nude*

«Proprio la riscoperta e la cura di una dimensione più gratuita dei legami relazionali possono offrire un'alternativa vera e credibile all'apparentemente inevitabile caduta nella spirale dell'ansia [...]. Nel concreto, la società civile può fare molto per favorire e accompagnare le esperienze comunitarie che già nascono dal basso, e al tempo stesso spingere i decisori politici a fare altrettanto, abbandonando visioni come quelle distorte sul "merito"».

CESARE SPOSETTI SJ, *Contro la spirale dell'ansia serve un vero realismo*, p. 366